

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

TABORELLI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio Postale sito nella Frazione di Bulgorello, Comune di Cadorago, in provincia di Como, è sottoposto ad una rimodulazione dell'orario di apertura passando da un'apertura quotidiana ad una settimanale;

tale razionalizzazione dell'orario costituirebbe un motivo di forte disagio per i cittadini residenti, attualmente circa 1.100, anche in considerazione del fatto che l'Ufficio svolge anche funzioni di sportello bancario e che i collegamenti con l'ufficio centrale di Cadorago risulterebbero difficoltosi per chi non sia dotato di un mezzo di trasporto proprio;

l'azienda Poste s.p.a., interrogata in merito, avrebbe riferito che l'ufficio postale di Bulgorello ricade in un piano nazionale di razionalizzazione, vista la scarsa redditività dello stesso, il basso afflusso di utenti e la poca operatività;

la stampa locale ha riportato la notizia che l'ufficio postale in questione rimarrà aperto solo un giorno alla settimana, anche se questo non è ancora stato fissato —;

se il Ministro non ritenga di dover intervenire presso Poste s.p.a. per garantire il ripristino delle attività dell'ufficio postale in questione. (4-16023)

STUCCHI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la « Comunità Montana Valle Brembana » segnala il disagio provocato dalla chiusura a giorni alterni degli uffici postali di molti comuni della stessa, nonché dal

perdurare per più giorni della mancata distribuzione della corrispondenza;

la chiusura degli uffici è causa, specialmente nei piccoli, Comuni, di forte disagio nei residenti, specialmente in quelli anziani, per i quali la posta funge da sportello bancario, oltre che per la riscossione delle pensioni. Inoltre, gli uffici postali di, comuni ubicati in aree montane particolarmente disagiate rappresentano un'insostituibile risorsa di comunicazione per le necessità non solamente del cittadino ma anche delle aziende;

la mancata consegna della posta, ovvero di informazioni quali ad esempio la notifica di atti o il recapito di telegramma, può arrecare grave danno al cittadino;

la riduzione dell'orario di apertura del servizio postale durante il periodo estivo nei centri montani che sono in gran parte a vocazione turistica non favorisce ma penalizza lo sviluppo economico locale;

il Gruppo Poste Italiane svolge un servizio di pubblica utilità, ovvero in linea con il quadro d'azione delineato dall'Unione europea, Poste italiane è interessata a sviluppare ed applicare tutte le iniziative che concorrono a promuovere la responsabilità sociale dell'impresa. [...] In particolare, i principi etici del [proprio] Codice assumono notevole importanza contribuendo ad affermare la credibilità dell'Azienda nel contesto civile ed economico nel quale opera, traducendo in vantaggio competitivo l'apprezzamento dei valori che caratterizzano il modo di operare dell'impresa —;

quali iniziative intenda adottare affinché si salvaguardi l'esercizio degli uffici postali nelle aree montane della Valle Brembana, ovvero affinché il Gruppo Poste italiane non decida la chiusura, o il ridimensionamento dei servizi nei piccoli Comuni. (4-16027)